



FUNZIONE PUBBLICA CGIL NOVARA E VCO

Via Mameli, 7/b – 28100 Novara – 0321/665213 – Fax 0321399597
Via Fratelli Cervi, 11 – 28921 Verbania – 0323 402315 – Fax 516116
e-mail: e.pitzalis@cgilnovaravco.it

Novara, li 07/05/2020

Spett.li

Direttori dei Consorzi per i Servizi Sociali
Dirigenti dell'area Servizi Sociali
Aziende Gestori
C.D.A. dei Consorzi per i Servizi Sociali
Sindaci

RLS/RLST/RSU/RSA

Direttore Generale Asl NO
Commissario Covid Asl No
Direttore Generale Asl Vco

Illustrissimi

Prefetto di Novara
Prefetto del Verbano Cusio Ossola

Oggetto: riattivazione centri diurni per persone con disabilità

A seguito delle disposizioni previste all'art. 8 del DPCM del 26/04/2020, in cui si prevede la riattivazione delle attività sociali e socio-sanitarie dei centri semiresidenziali per persone con disabilità e a seguito dei protocolli che la Regione ha inviato il giorno 05/05/2020 a Direttori Generali e Direttori Sanitari del Piemonte, contenenti le "indicazioni generali per la prevenzione del contagio da Covid-19 e la tutela della salute degli utenti e degli operatori dei centri diurni per le persone con disabilità e l'assistenza delle persone con autismo e disabilità intellettiva", la scrivente Organizzazione Sindacale rammenta l'assoluta importanza del massimo coinvolgimento, sin dalle prime fasi, dei rappresentanti preposti (RLS ed RSU) come definito dallo stesso DPCM del 26 aprile nel protocollo allegato n. 6 "Protocollo condiviso per la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro tra il Governo e le parti sociali".

Analizzando le indicazioni generali inviate dalla Regione, la scrivente chiede che queste, nelle loro evidenti criticità, vengano integrate con una serie di procedure ritenute indispensabili, senza le quali il rischio di ricadere negli stessi errori compiuti in ambito sanitario in primis e nelle RSA subito dopo, sarebbe elevatissimo e porterebbe inevitabilmente ad una ripresa dei contagi.

- Si chiede che tutti gli utenti coinvolti ed il personale che opererà vengano sottoposti a screening generale prima della ripartenza (tampone e test sierologico).
- Tale sorveglianza sanitaria dovrà avere carattere continuativo con cadenza ogni 14 giorni.
- Si richiede che anche nei centri diurni, nei casi di contatto ravvicinato con l'utenza, a forte rischio *droplets*, si utilizzino i DPI di massima sicurezza, ovvero guanti, mascherina FFP2, occhiali protettivi/visiera e camice idrorepellente monouso, come previsto per persone con autismo e disabilità intellettiva.
- Prevedere l'utilizzo costante, in qualsiasi circostanza, delle mascherine FFP2, in quanto sia operatori sia utenti continueranno ad avere contatti sociali al di fuori dei centri e delle residenze e la distanza di sicurezza tra gli utenti sarà una condizione estremamente difficile da mantenere.
- L'accoglienza di utenti con grave disabilità nei centri diurni, dovrà necessariamente essere condizionata alla presenza di adeguati DPI che garantiscano massima sicurezza e adeguato rapporto numerico di operatori.



FUNZIONE PUBBLICA CGIL NOVARA E VCO

Via Mameli, 7/b – 28100 Novara – 0321/665213 – Fax 0321399597
Via Fratelli Cervi, 11 – 28921 Verbania – 0323 402315 – Fax 516116

e-mail: e.pitzalis@cgilnovaravco.it

- Procedere in maniera graduale e altamente prudentiale, avviando comunque i servizi con interventi individualizzati, non a tempo pieno sull'intera giornata e utilizzando il più possibile gli eventuali spazi esterni delle strutture.
- Nessuna attività che comprenda il consumo dei pasti presso i centri diurni; in questa delicata fase reputiamo sia assolutamente prematuro e rischioso.
- Almeno per tutta la fase di avvio, organizzare i trasporti degli utenti in modo tale che, ove possibile, se ne facciano carico le famiglie.
- Mantenere un costante confronto con le OOSS, RLS ed RSU al fine di verificare l'adeguatezza dei protocolli per la sicurezza adottati.

Disponibili ad attivare, in tempi brevi, confronti a distanza per monitorare il processo che coinvolgerà allo stesso modo lavoratrici e lavoratori del pubblico e del privato-sociale.

La fase di ripartenza è indubbiamente la più delicata che ognuno di noi deve affrontare; non ci si può permettere di sbagliare, perché gli sbagli fino ad ora commessi avevano dei volti e una vita, erano persone. La fragilità intrinseca delle persone con disabilità richiede livelli di attenzione e precauzione altissimi, tanto quanto l'attenzione da porre nei riguardi delle lavoratrici e dei lavoratori che quotidianamente se ne prendono cura.

Per ultimo, ma non per importanza, riteniamo doverosa ai fini del sostegno dei servizi in oggetto, con particolare riferimento a quelli in appalto, in accreditamento e/o in convenzione, l'applicazione dell'art. 48 del decreto cura Italia, anche in prospettiva di mantenimento dei posti di lavoro e, ripetiamo, della sostenibilità stessa dei servizi i quali saranno gravati da tutte le disposizioni previste per la tutela della sicurezza di tutti prima fra tutte dei cittadini ai quali gli operatori si rivolgono.

Infatti il Piemonte è ancora molto lontano dall'uscire dalla emergenza sanitaria pandemica, e la sorveglianza sanitaria degli utenti e degli operatori, nonché tutte le misure di sicurezza, di contingentamento degli interventi, di sanificazione continua degli spazi e degli automezzi utilizzati, l'acquisto dei DPI, e la forte riduzione delle entrate delle rette e delle convenzioni rischiano di vanificare l'importante messa in sicurezza e contenimento del contagio che ogni struttura, sia pubblica che privata dovrà mettere in atto.

Comprendiamo e condividiamo la necessità di "ripartire", ma siamo certi che solo una ripartenza in totale SICUREZZA e SOSTENIBILITA' ECONOMICA potrà portare a quei risultati a cui tutti auspichiamo.

In attesa di riscontro Distinti saluti.

p. Fp Cgil Novara e Vco
Il Segretario Generale
Del Vecchio Paolo

p. Fp Cgil Novara e Vco
Il Segretario con delega al Terzo Settore
Piralli Andrea

p. Fp Cgil Novara e Vco
Il Segretario con delega Enti Locali
Orlandi Francesco

p. Fp Cgil Novara e Vco
Il funzionario di riferimento
Pitzalis Emanuele

Firmato in originale